

CASA DI CURA QUISISANA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CAVOUR 128 FERRARA FE
Codice Fiscale	00205800386
Numero Rea	FE 1332
P.I.	00205800386
Capitale Sociale Euro	624.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73.505	108.336
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.351	40.487
7) altre	9.919	28.765
Totale immobilizzazioni immateriali	133.775	177.588
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.305.542	6.076.080
2) impianti e macchinario	140.132	52.740
3) attrezzature industriali e commerciali	718.114	739.574
4) altri beni	190.819	117.824
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.221
Totale immobilizzazioni materiali	7.354.607	6.992.439
Totale immobilizzazioni (B)	7.488.382	7.170.027
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	475.768	326.363
Totale rimanenze	475.768	326.363
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.491.214	3.281.573
Totale crediti verso clienti	3.491.214	3.281.573
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.921	50.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	41.731
Totale crediti tributari	72.921	92.401
5-ter) imposte anticipate	35.065	35.012
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.356	12.194
Totale crediti verso altri	49.356	12.194
Totale crediti	3.648.556	3.421.180
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	285.030	273.203
3) danaro e valori in cassa	8.904	7.631
Totale disponibilità liquide	293.934	280.834
Totale attivo circolante (C)	4.418.258	4.028.377
D) Ratei e risconti	214.520	160.060
Totale attivo	12.121.160	11.358.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	124.800	124.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	(2)
Totale altre riserve	2	(2)

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.823.598	1.148.118
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	721.090	1.875.479
Totale patrimonio netto	4.293.490	3.772.395
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	166.997	166.997
Totale fondi per rischi ed oneri	166.997	166.997
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.611	157.187
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.522.548	2.155.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.567.527	2.901.486
Totale debiti verso banche	5.090.075	5.057.390
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.436.652	1.397.156
Totale debiti verso fornitori	1.436.652	1.397.156
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.309	204.351
Totale debiti tributari	105.309	204.351
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	256.017	145.713
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	256.017	145.713
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.150	324.205
Totale altri debiti	549.150	324.205
Totale debiti	7.437.203	7.128.815
E) Ratei e risconti	110.859	133.070
Totale passivo	12.121.160	11.358.464

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.970.386	12.634.728
5) altri ricavi e proventi		
altri	218.144	754.631
Totale altri ricavi e proventi	218.144	754.631
Totale valore della produzione	13.188.530	13.389.359
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.354.420	1.107.108
7) per servizi	6.865.695	6.096.661
8) per godimento di beni di terzi	198.852	137.247
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.269.319	2.293.858
b) oneri sociali	646.717	652.522
c) trattamento di fine rapporto	162.153	163.206
e) altri costi	1.150	5.597
Totale costi per il personale	3.079.339	3.115.183
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.774	86.043
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	531.825	507.872
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.621	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	631.220	593.915
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(149.404)	(28.597)
14) oneri diversi di gestione	258.220	214.373
Totale costi della produzione	12.238.342	11.235.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	950.188	2.153.469
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.855	567
Totale proventi diversi dai precedenti	1.855	567
Totale altri proventi finanziari	1.855	567
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	134.534	131.320
Totale interessi e altri oneri finanziari	134.534	131.320
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(132.679)	(130.753)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	817.509	2.022.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.472	142.129
imposte differite e anticipate	(53)	5.108
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.419	147.237
21) Utile (perdita) dell'esercizio	721.090	1.875.479

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	721.090	1.875.479
Imposte sul reddito	96.419	147.237
Interessi passivi/(attivi)	132.679	130.753
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.194)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	944.994	2.153.469
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.666	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	613.599	593.915
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(119.591)	(472.385)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	514.674	121.530
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.459.668	2.274.999
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(149.405)	(28.597)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(209.641)	(1.215.096)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	39.496	104.238
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.460)	17.492
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.211)	(12.875)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	218.472	(92.419)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(177.749)	(1.227.257)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.281.919	1.047.742
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(132.679)	(130.753)
(Imposte sul reddito pagate)	(184.709)	(106.474)
(Utilizzo dei fondi)	(50.653)	(18.587)
Totale altre rettifiche	(368.041)	(255.814)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	913.878	791.928
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(940.606)	(193.705)
Disinvestimenti	45.586	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(38.443)	(35.486)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(933.463)	(229.191)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	366.644	325.048
(Rimborso finanziamenti)	(333.959)	(897.670)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	32.685	(772.622)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.100	(209.885)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	273.203	486.348

Danaro e valori in cassa	7.631	4.371
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	280.834	490.719
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	285.030	273.203
Danaro e valori in cassa	8.904	7.631
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	293.934	280.834

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2-10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-10 anni in quote costanti
Avviamento	20 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	2-5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8-10%
Attrezzature industriali e commerciali	10-12,50-25%
Altri beni	10-20-25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.576/75	12.280
Terreni e fabbricati	12.280
Legge n.72/83	201.713
Terreni e fabbricati	134.317
Attrezzature industriali e commerciali	66.857
Altri beni	539

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo - costituite da scorte di medicinali, articoli sanitari, prodotti monouso per i degenti, materiale chirurgico, ecc. - è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti societari è stata infatti verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tutti i crediti hanno infatti scadenza inferiore ai dodici mesi ed i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o,

ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 81.774, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 133.775.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	210.851	468.053	1.115.461	1.794.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.515	427.566	1.086.696	1.616.777
Valore di bilancio	108.336	40.487	28.765	177.588
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.562	30.708	5.173	38.443
Ammortamento dell'esercizio	37.393	20.844	23.537	81.774
Altre variazioni	-	-	(482)	(482)
Totale variazioni	(34.831)	9.864	(18.846)	(43.813)
Valore di fine esercizio				
Costo	213.413	498.761	1.120.634	1.832.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.908	448.410	1.110.715	1.699.033
Valore di bilancio	73.505	50.351	9.919	133.775

Dettaglio composizione costi pluriennali

Si segnala che nella voce "Software" sono ricompresi i costi per la realizzazione di un importante progetto innovativo che soddisfa i requisiti degli investimenti 4.0; è stato rilevato pertanto il credito d'imposta, maturato ai sensi della L.178/2020, con il "metodo indiretto" del risconto passivo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 16.050.925; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.696.318.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.413.344	146.013	3.420.783	1.215.884	6.221	15.202.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.337.264	93.273	2.681.209	1.098.060	-	8.209.806
Valore di bilancio	6.076.080	52.740	739.574	117.824	6.221	6.992.439
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	482.889	98.412	226.898	132.407	-	940.606
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(39.230)	-	6.221	(33.009)
Ammortamento dell'esercizio	252.264	11.020	209.127	59.414	-	531.825
Totale variazioni	230.625	87.392	57.001	72.993	(6.221)	441.790
Valore di fine esercizio						
Costo	10.896.233	244.425	3.591.300	1.318.968	-	16.050.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.590.691	104.293	2.873.186	1.128.149	-	8.696.319
Valore di bilancio	6.305.542	140.132	718.114	190.819	-	7.354.607

La società nel corso dell'esercizio 2025 si è aggiudicata tramite asta pubblica per la vendita di fabbricato denominato "ex Complesso Monastico dei SS. Pietro e Paolo - parte Chiesa e pertinenze" sito in Ferrara, alla Via Benvenuto Tisi da Garofalo nn. 1-5, di proprietà di ASP "Centro Servizi alla Persona".

Gli spazi acquistati verranno destinati, dopo adeguato intervento, ad ambulatori.

Ha poi continuato nel corso dell'esercizio il ricorrente processo di sostituzione per ammodernamento degli impianti ed attrezzature.

Si segnala che la società ha effettuato nel corso dei vari esercizi importanti investimenti in macchinari innovativi che rientrano della cosiddetta "Industria 4.0".

A fronte dell'acquisto in tali macchinari la società ha potuto accedere al credito d'imposta previsto dalla Legge 178/2021 che è stato rilevato in contabilità come contributo in conto impianti con il metodo del risconto passivo - "metodo indiretto".

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	100.813
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.601
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	56.705
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	10.582
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	308

La società alla data del 31 dicembre 2025 ha in corso n. 2 contratti di leasing per l'acquisizione di attrezzature specifiche.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	326.363	149.405	475.768
Totale rimanenze	326.363	149.405	475.768

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.281.573	209.641	3.491.214	3.491.214
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.401	(19.480)	72.921	72.921
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.012	53	35.065	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.194	37.162	49.356	49.356
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.421.180	227.376	3.648.556	3.613.491

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa ai fini della comprensione del bilancio: l'attività si svolge nella unica sede di Ferrara.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	273.203	11.827	285.030
Denaro e altri valori in cassa	7.631	1.273	8.904
Totale disponibilità liquide	280.834	13.100	293.934

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	16.625	16.628
Risconti attivi	160.058	37.834	197.892
Totale ratei e risconti attivi	160.060	54.459	214.520

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

--

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	21.508
	Risconti attivi	193.012
	Totale	214.520

I risconti attivi sono relativi prevalentemente a premi assicurativi ed interessi passivi pagati nel 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026.

I ratei attivi sono relativi principalmente ad un rimborso per spese legali sostenute ricevuto nel 2026 e relativo ad una causa chiusa nel 2025.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	624.000	-	-		624.000
Riserva legale	124.800	-	-		124.800
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	-		2
Totale altre riserve	(2)	-	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	1.148.118	1.875.480	200.000		2.823.598
Utile (perdita) dell'esercizio	1.875.479	-	1.154.389	721.090	721.090
Totale patrimonio netto	3.772.395	1.875.480	1.354.389	721.090	4.293.490

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	624.000	Capitale	B	624.000
Riserva legale	124.800	Utili	B	124.800
Altre riserve				
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	2			-
Utili portati a nuovo	2.823.598	Utili	A;B;C	2.823.598
Totale	3.572.398			3.572.398
Quota non distribuibile				748.800
Residua quota distribuibile				2.823.598

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Oneri per contratto collettivo	31.997
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	135.000
Totale		166.997

La voce espone il fondo stanziato in esercizi precedenti per oneri relativi al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" per euro 31.997.

Nel corso del 2023 la Società ha accantonato la somma di euro 135.000 relativa ad un accertamento notificato dall'INPS di Ferrara, prontamente impugnato dalla Società. La sentenza emessa dal Tribunale di Ferrara, parzialmente favorevole alla Casa di Cura Quisisana è stata impugnata dall'Inps ed attualmente il giudizio è attualmente pendente dinanzi la Corte di Appello di Bologna. Si è ritenuto pertanto prudente mantenere l'apposito accantonamento a fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	157.187
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.045
Utilizzo nell'esercizio	50.653
Altre variazioni	3.032
Totale variazioni	(44.576)
Valore di fine esercizio	112.611

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.057.390	32.685	5.090.075	2.522.548	2.567.527
Debiti verso fornitori	1.397.156	39.496	1.436.652	1.436.652	-
Debiti tributari	204.351	(99.042)	105.309	105.309	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.713	110.304	256.017	256.017	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	324.205	224.945	549.150	549.150	-
Totale debiti	7.128.815	308.388	7.437.203	4.869.676	2.567.527

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	2.522.548	1.632.706	934.821	5.090.075

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti	327.614
	Debiti verso soci per utili da distribuire	200.000
	Debiti verso collaboratori	17.543
	Debiti diversi verso terzi	3.993
Totale		549.150

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa ai fini della comprensione del bilancio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.673.448	2.673.448	2.416.627	5.090.075
Debiti verso fornitori	-	-	1.436.652	1.436.652
Debiti tributari	-	-	105.309	105.309
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	256.017	256.017
Altri debiti	-	-	549.150	549.150
Totale debiti	2.673.448	2.673.448	4.763.755	7.437.203

La Società alla data del 31 dicembre 2025 ha in corso il seguente mutuo, assistito da garanzie ipotecarie sugli immobili di proprietà sociale:

Mutuo sottoscritto con Banca INTESA SANPAOLO S.p.A. di nominali euro 4.100.000, erogato in data 28/04/2021, con scadenza 28/04/2033, valore residuo iscritto al 31/12/2025 pari ad euro 2.673.448.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.148	806	38.954
Risconti passivi	94.922	(23.017)	71.905
Totale ratei e risconti passivi	133.070	(22.211)	110.859

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interessi	38.954
	Risconti passivi su crediti 4.0	71.905
	Totale	110.859

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività in quanto non significativa ai fini della comprensione ed il giudizio sui risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto non significativa ai fini della comprensione ed il giudizio sui risultati economici; la società svolge la propria attività solo nella propria sede di Ferrara.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

La società ha stipulato un finanziamento nel corso del 2025 per l'acquisto di un impianto in relazione al quale si è ottenuto accesso alla agevolazione Sabatini. La società ha incassato il contributo nel 2026 ed ha rilevato la quota di competenza dell'esercizio 2025.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	133.564
Altri	970
Totale	134.534

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La Società ha potuto usufruire delle perdite fiscali pregresse per ridurre l'imponibile IRES.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 14 del Codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Imposte anticipate da disallineamento 2025	€ 689
Recupero imposte anticipate	€ 636
Totale imposte anticipate anno corrente	€ 53
Imposte anticipate anni precedenti	€ 35.012
Totale credito per imposte anticipate	€ 35.065

Categoria	Aliquota Civilistica	Aliquota Fiscale	Quota Ammortamento applicata	Quota Ammortamento deducibile	Importo Disallineamento	IRES (24%)
Macchine Elettroniche	40,00%	20,00%	5.820	2.910	2.910	689
Totale			5.820	2.910	2.910	689

Differenza tra:

Quote Fiscali ancora in corso

Quote Civilistico già terminate

Macchine Elettroniche (2017+2018)

2.651

IRES 24% 636

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	82
Operai	3
Totale Dipendenti	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	191.000	5.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

La revisione legale è affidata al Sindaco Unico dott.ssa Lorena Prevedel

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in Relazione sulla Gestione..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che le somme ricevute risultano registrate nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, al quale si rimanda.

Iniziative in ambito ESG

La Società dichiara di aver dedicato l'importo di euro 16.030, ad attività di sostegno alla Comunità ed Associazioni.

Nello specifico le erogazioni hanno avuto come beneficiari:

- Onlus IBO - Associazione Italiana soci Costruttori - Italia euro 3.500;
- Onlus Dalla Terra alla Luna euro 8.530;
- Onlus Associazione Italiana Malattia Alzheimer euro 1.000;
- Cus Ferrara euro 3.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 721.090 interamente alla riserva "Utili portati a nuovo" in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dott. Giorgio Piacentini)